



**GARA REGIONALE CENTRALIZZATA PER LA FORNITURA DI SUTURATRICI
MECCANICHE PER CHIRURGIA LAPAROTOMICA E LAPAROSCOPICA E SERVIZI
CONNESSI PER LE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO DELLA REGIONE PIEMONTE
DI CUI ALL'ART 3 COMMA 1 lettera a) L.R. 19/2007 E PER L'AZIENDA USL VALLE
D'AOSTA
LOTTI DA 1 A 19
GARA 18-2019**

CAPITOLATO TECNICO

INDICE

1. PREMESSA	2
2. OGGETTO DELLA FORNITURA.....	2
3. DURATA	3
4. REQUISITI TECNICI DEI PRODOTTI.....	4
4.1 SUTURATRICI PER CHIRURGIA LAPAROTOMICA E LAPAROSCOPICA	4
4.1.1 CARATTERISTICHE TECNICHE GENERALI COMUNI.....	4
4.1.2 CONFEZIONAMENTI.....	4
4.1.3 SPECIFICHE TECNICHE DEL MATERIALE OGGETTO DELLA FORNITURA	5
5. SERVIZI CONNESSI	13
5.1 TRASPORTO E CONSEGNA.....	13
5.2 RESI	14
5.2.1 TEMPISTICHE DEI RESI PER DIFFORMITA' QUALITATIVA	14
5.2.2 TEMPISTICHE DEI RESI PER DIFFORMITA' QUANTITATIVA.....	14
5.3 SERVIZIO DI SUPPORTO E ASSISTENZA	15
6. EVENTI PARTICOLARI	15
6.1 INDISPONIBILITA' TEMPORANEA DEL PRODOTTO	15
6.2 "FUORI PRODUZIONE" E ACCETTAZIONE DI NUOVI PRODOTTI	16
6.3 AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO	17
6.4 INCIDENTI E VIGILANZA DISPOSITIVI MEDICI	17
7. MONITORAGGIO E REPORTISTICA	17
8. VERIFICHE DEL PRODOTTO	18
9. PENALI.....	18
10. REFERENTI DELLA FORNITURA.....	20

1. PREMESSA

Il presente capitolato disciplina la fornitura di **suturatici meccaniche per chirurgia laparotomica e laparoscopica** e relativi servizi connessi per le Aziende del Servizio Sanitario della Regione Piemonte di cui all'art. 3 comma 1, lettera a), della L.R. n. 19 del 6 agosto 2007 e s.m.i. e per l'Azienda USL Valle d'Aosta.

Nel corpo del presente capitolato, con il termine:

- *"Fornitore"*: si intende l'aggiudicatario della gara;
- *"Amministrazione Contraente-Ente"*: l'Azienda del Servizio Sanitario Regionale che utilizza la Convenzione nel periodo di sua validità ed efficacia mediante l'emissione di ordinativi di fornitura;
- *"Ordinativo di fornitura"*: si intende l'ordine di esecuzione istantaneo della fornitura, da inoltrarsi a mezzo fax o posta elettronica certificata, con cui l'Azienda del Servizio Sanitario utilizza la Convenzione e che dettaglia almeno, di volta in volta, la quantità e tipologia di prodotto che l'Azienda acquisterà dall'aggiudicatario, nonché il luogo di consegna, l'indicazione del direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) ed i riferimenti per la fatturazione; lo stesso deve essere sottoscritto da persona autorizzata ad impegnare la spesa dell'Azienda;
- *"Prodotti" o "Dispositivi"*: si intendono le suturatrici meccaniche oggetto del presente capitolato;
- *"servizi connessi"*: si intende i servizi connessi ed accessori alla fornitura del prodotto, compresi nel prezzo unitario, IVA esclusa, offerto in sede di gara;
- *"giorni lavorativi"*: si intendono tutti i giorni dell'anno esclusi sabati, domeniche e festivi.

2. OGGETTO DELLA FORNITURA

Oggetto della presente gara è l'affidamento della fornitura di **suturatrici meccaniche per chirurgia laparotomica e laparoscopica** (di seguito anche solo "Prodotto"), come definiti nell'Allegato A) "Tabella Prodotti", e dei servizi connessi di cui all'articolo 5, da destinarsi alle Aziende del Servizio Sanitario regionale di cui all'art. 3, comma 1, lettera a) della L.R. n. 19 del 6 agosto 2007 e s.m.i. e all'Azienda USL Valle d'Aosta.

Nello specifico, tale fornitura è divisa in 19 lotti.

I quantitativi di Prodotti sono stati determinati su base storica e tenendo conto dei fabbisogni presunti durante tutto l'arco di durata della Convenzione da parte delle Aziende del Servizio Sanitario destinatarie della presente gara, avuto riguardo alle variabili che possono intervenire nel corso della fornitura limitatamente al periodo della stessa. Tali valori, stimati e puramente indicativi, sono forniti al solo fine di consentire opportune valutazioni dei Fornitori nella formulazione dell'offerta ed ai fini dell'aggiudicazione.

Nei lotti che contengono una pluralità di Prodotti, i quantitativi per singolo prodotto sono

stati indicati ai soli fini della valutazione delle offerte e non sono vincolanti ai fini contrattuali, atteso che, in caso di aggiudicazione, il Fornitore si impegna a prestare le forniture ed i servizi connessi sino a concorrenza massima dell'importo totale offerto per il lotto. Per tali lotti non è ammessa offerta parziale: i Fornitori dovranno obbligatoriamente presentare offerta per tutti i prodotti che compongono il lotto.

L'indicazione "circa" presente accanto alle misure dei prodotti rende ammissibile una tolleranza pari al +/- 10% delle misure indicate.

Relativamente a ciascun Lotto, i quantitativi effettivi di Prodotti da fornire saranno determinati in base agli Ordinatori di fornitura emessi dai singoli Enti sino a concorrenza dell'importo massimo spendibile, determinato moltiplicando il fabbisogno triennale dei singoli prodotti per il prezzo unitario offerto dal Fornitore aggiudicatario (importo di aggiudicazione); l'importo massimo di ciascun Lotto, tuttavia, non è vincolante né per S.C.R. né per le Amministrazioni, che non risponderanno nei confronti dei Fornitori in caso di emissione di ordinativi inferiori, costituendo tali importi solo un limite massimo di accettazione degli Ordinatori da parte dei Fornitori stessi.

Nel corso di tutta la durata della Convenzione, il Fornitore aggiudicatario, salvo quanto previsto ai successivi art. 6.2 e 6.3, è obbligato a fornire il medesimo prodotto indicato nell'offerta in sede di gara per quanto attiene alla descrizione, alle caratteristiche tecniche, al nome commerciale e/o al codice prodotto. Non sarà pertanto ammessa la sostituzione di prodotti con altri ritenuti dal Fornitore equivalenti con nome commerciale e/o codice prodotto differenti

Tutti i prodotti devono essere "latex free"; tale caratteristica si deve ritenere relativa al solo prodotto e non al confezionamento. Alle Ditte viene in ogni caso richiesto di fornire dichiarazione circa la presenza o meno di lattice anche per il confezionamento primario e secondario ed al processo produttivo.

Per tutti i Prodotti oggetto della fornitura, i concorrenti dovranno presentare una campionatura, aventi le medesime caratteristiche dei prodotti consegnati nel corso della fornitura e **con un periodo di validità non inferiore a 12 mesi**, la cui quantità, per ciascun Prodotto, viene indicata nella colonna "CAMPIONATURA" dell'allegato A) "Tabella Prodotti".

In relazione al lotto 18 voce a), il Fornitore dovrà inoltre presentare in visione, su richiesta scritta da parte di S.C.R. Piemonte, un manipolo a batteria pluriuso con relativo caricabatterie, un adattatore (stelo) pluriuso e i relativi accessori per le necessarie valutazioni tecniche, secondo le modalità stabilite dalla Commissione giudicatrice. Tali prodotti, esibiti in prova durante la fase di valutazione, dovranno avere le medesime caratteristiche dei prodotti concessi in comodato d'uso nel corso della fornitura.

All'atto della consegna, i prodotti dovranno presentare un **periodo di validità non inferiore a 3/4** dell'intero periodo di validità.

3. DURATA

Con riferimento a ciascun lotto, la Convenzione avrà la durata di 36 (trentasei) mesi a

decorrere dalla data di attivazione della stessa.

Per durata della Convenzione si intende il periodo di utilizzo della medesima mediante l'emissione di Ordinativi di fornitura da parte delle Amministrazioni del Servizio Sanitario regionale.

S.C.R. Piemonte S.p.A. si riserva la facoltà di rinnovare la Convenzione, alle medesime condizioni economiche e contrattuali per un periodo di 12 (dodici) mesi.

Nella sola ipotesi in cui, alla scadenza del termine di cui sopra, non sia esaurito l'importo stabilito per ciascun lotto, la Convenzione potrà essere prorogata per i lotti non esauriti fino ad un massimo di ulteriori 6 (sei) mesi, previa comunicazione scritta da inviarsi al Fornitore da parte di S.C.R.- Piemonte S.p.A..

4. REQUISITI TECNICI DEI PRODOTTI

4.1 SUTURATRICI PER CHIRURGIA LAPAROTOMICA E LAPAROSCOPICA

4.1.1 CARATTERISTICHE TECNICHE GENERALI COMUNI

I prodotti oggetto della presente fornitura devono essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per i dispositivi medici; dovranno inoltre rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto della fornitura, nonché essere conformi a quanto previsto dalla Direttiva CE 93/42/CEE sui Dispositivi Medici recepita con D. Lgs. n. 46 del 24/02/1997 e s.m.i. con particolare riferimento al D. Lgs. 37 del 25/01/2010 (recepimento della Direttiva 2007/47/CE).

Per i lotti ove sono presenti punti in titanio/lega di titanio, questi devono essere compatibili con la risonanza magnetica.

4.1.2 CONFEZIONAMENTI

Sulla confezione primaria e secondaria per i prodotti sterili e primaria per i prodotti non sterili devono essere riportate tutte le informazioni previste dalla normativa vigente e necessarie per garantire un utilizzo corretto e sicuro del dispositivo nonché la sua corretta conservazione.

In particolare devono essere riportate le seguenti informazioni:

- nome o ragione sociale e indirizzo del fabbricante e/o distributore
- descrizione del prodotto o indicazioni necessarie per consentire all'utilizzatore di identificare il dispositivo
- nome commerciale
- lotto di produzione
- la scadenza o il periodo di validità
- la dicitura "sterile" per i prodotti sterili
- la dicitura "monouso" o simbologia equivalente per i prodotti monouso
- marchiatura CE
- eventuali avvertenze per gli utilizzatori

Inoltre, all'interno devono essere presenti eventuali istruzioni d'uso.

Tutte le diciture devono essere riportate in lingua italiana e con colori indelebili stampate direttamente sul confezionamento o su etichetta inamovibile.

Il confezionamento primario per i prodotti sterili dovrà garantire la sterilità per il periodo indicato.

L'imballo in cui sono collocate le confezioni deve essere idoneo allo stoccaggio e dovrà garantire agli operatori un facile prelievo delle singole confezioni. Gli imballi devono essere di materiale resistente alle manovre di carico, trasporto e scarico oltre che idonei a garantirne la corretta conservazione e un buon grado di pulizia, nonché un'efficace barriera contro l'umidità e la polvere.

4.1.3 SPECIFICHE TECNICHE DEL MATERIALE OGGETTO DELLA FORNITURA

LOTTO 1: KIT PER IL TRATTAMENTO CHIRURGICO DELLA PATOLOGIA PROCTOLOGICA 31,5-34,5

Il prodotto deve essere composto da:

- n. 1 suturatrice circolare con diametro esterno compreso tra 31,5 mm e 34,5 mm, con punti in titanio/lega di titanio
- accessori necessari all'utilizzo: anoscopio fenestrato, otturatore/dilatatore (introdotto), dilatatore con alette, con o senza uncino per la trazione dei fili.

e presentare le seguenti caratteristiche:

- monouso e sterile
- doppia fila circolare di punti sfalsati in titanio/lega di titanio
- sistema di sicurezza che eviti l'attivazione accidentale

LOTTO 2: KIT PER IL TRATTAMENTO CHIRURGICO DELLA PATOLOGIA PROCTOLOGICA 35,5-36,5

Il prodotto deve essere composto da:

- n. 1 suturatrice circolare con diametro esterno compreso tra 35,5 a 36,5 mm, con punti in titanio/lega di titanio
- accessori necessari all'utilizzo: anoscopio fenestrato, otturatore/dilatatore (introdotto), dilatatore con alette, con o senza uncino per la trazione dei fili.

e presentare le seguenti caratteristiche:

- monouso e sterile
- doppia fila circolare di punti sfalsati in titanio/lega di titanio
- sistema di sicurezza che eviti l'attivazione accidentale

LOTTO 3: SUTURATRICE CIRCOLARE CURVA TESTINA NON RIBALTABILE

Il prodotto deve presentare le seguenti caratteristiche minime:

- monouso e sterile
- diametro esterno di almeno 4 differenti misure tra i seguenti riferimenti: 21mm, 25mm, 29mm, 31mm e 33mm (tolleranza per ogni misura ± 1 mm)

- testina staccabile non ribaltabile e bisturi incorporato in acciaio chirurgico
- doppia fila circolare di punti sfalsati in titanio/lega di titanio
- sistema di sicurezza che eviti l'attivazione accidentale
- codice colore

LOTTO 4: SUTURATRICE CIRCOLARE CURVA TESTINA RIBALTABILE

Il prodotto deve presentare le seguenti caratteristiche minime:

- monouso e sterile
- diametro esterno di almeno 4 differenti misure tra i seguenti riferimenti: 21mm, 25mm, 29mm, 31mm e 33mm (tolleranza per ogni misura ± 1 mm)
- testina staccabile, ribaltabile e bisturi incorporato in acciaio chirurgico
- doppia fila circolare di punti sfalsati in titanio/lega di titanio
- sistema di sicurezza che eviti l'attivazione accidentale
- codice colore

LOTTO 5: SUTURATRICE CIRCOLARE CURVA STELO LUNGO

Il prodotto deve presentare le seguenti caratteristiche minime:

- monouso e sterile
- stelo lungo: di lunghezza \geq a 28cm (tolleranza ± 2 cm)
- diametro esterno di almeno 4 differenti misure tra i seguenti riferimenti: 21mm, 25mm, 29mm, 31mm e 33mm (tolleranza per ogni misura ± 1 mm)
- testina staccabile e bisturi incorporato in acciaio chirurgico
- doppia fila circolare di punti sfalsati in titanio/lega di titanio
- sistema di sicurezza che eviti l'attivazione accidentale
- codice colore

LOTTO 6: SUTURATRICE CIRCOLARE CURVA 3 FILE DI PUNTI

Il prodotto deve presentare le seguenti caratteristiche minime:

- monouso e sterile
- diametro esterno di almeno 3 differenti misure tra i seguenti riferimenti: 21mm, 25mm, 29mm, 31mm e 33mm (tolleranza per ogni misura ± 1 mm)
- testina staccabile e bisturi incorporato in acciaio chirurgico
- tripla fila circolare di punti sfalsati in titanio/lega di titanio
- sistema di sicurezza che eviti l'attivazione accidentale
- codice colore

LOTTO 7: KIT PER ANASTOMOSI TRANS-ORALE

Voce a) Kit per anastomosi trans-orale

Il prodotto deve essere composto da:

- sistema per il rilascio trans-orale della testina reclinata
- sondino nasogastrico in pvc di lunghezza 90cm circa

e presentare le seguenti caratteristiche:

Gara regionale centralizzata per la fornitura di suturatrici meccaniche per chirurgia laparotomica e laparoscopica e servizi connessi per le Aziende del Servizio Sanitario della Regione Piemonte di cui all'art. 3 comma 1, lett. a) della L.R. 19/2007 e s.m.i. e per l'Azienda USL Valle d'Aosta

- monouso e sterile
- testina staccabile e bisturi incorporato in acciaio chirurgico
- doppia fila circolare di punti sfalsati in titanio/lega di titanio
- sistema di sicurezza che eviti l'attivazione accidentale
- codice colore

Voce b) Suturatrice circolare curva per il kit della voce a)

Il prodotto deve presentare le seguenti caratteristiche minime:

- monouso e sterile
- stelo lungo: di lunghezza \geq a 28cm (tolleranza \pm 2cm)
- diametro esterno di due misure dei seguenti riferimenti: 21mm e 25mm (tolleranza per ogni misura \pm 1mm)
- testina staccabile e bisturi incorporato in acciaio chirurgico
- doppia fila circolare di punti sfalsati in titanio/lega di titanio
- sistema di sicurezza che eviti l'attivazione accidentale
- codice colore

LOTTO 8: SUTURATRICE LINEARE RETTA CON LAMA 55-65 E 75-85 E CARICATORE

Suturatrice lineare retta con lama 55-65 e 75-85

Il prodotto deve presentare le seguenti caratteristiche minime:

- monopaziente e sterile
- ricaricabile
- lunghezza della linea di sutura:
 - o voce a) compresa tra 55,0 mm e 65,0 mm
 - o voce c) compresa tra 75,0 mm e 85,0 mm
- con altezze diverse del punto chiuso
- con punti in doppia o tripla fila sfalsata in titanio/lega di titanio
- complete di caricatore assemblato con la suturatrice o in confezione separata
- lama per anastomosi e transezione (sulla suturatrice o integrata nel caricatore)
- sistema di sicurezza che eviti l'attivazione accidentale di cariche già utilizzate
- codice colore
- chiusura dello strumento tramite approssimazione parallela

Caricatore per la suturatrice della voce a) e c)

Il prodotto deve presentare le seguenti caratteristiche minime:

- monouso e sterile
- voce b) compatibile con le suturatrici 55-65 della voce a)
- voce d) compatibile con le suturatrici 75-85 della voce c)
- con altezze diverse del punto chiuso
- con punti in titanio/lega di titanio

LOTTO 9: SUTURATRICE LINEARE RETTA CON LAMA 95-105 E CARICATORE

Voce a) Suturatrice lineare retta con lama 95-105

Il prodotto deve presentare le seguenti caratteristiche minime:

- monopaziente e sterile
- ricaricabile
- lunghezza della linea di sutura compresa tra 95,0 mm e 105,0 mm
- con altezze diverse del punto chiuso
- con punti in doppia o tripla fila sfalsata in titanio/lega di titanio
- complete di caricatore assemblato con la suturatrice o in confezione separata
- lama per anastomosi e transezione (sulla suturatrice o integrata nel caricatore)
- sistema di sicurezza che eviti l'attivazione accidentale di cariche già utilizzate
- codice colore
- chiusura dello strumento tramite approssimazione parallela

Voce b) Caricatore per la suturatrice della voce a)

Il prodotto deve presentare le seguenti caratteristiche minime:

- monouso e sterile
- compatibile con le suturatrici della voce a)
- con altezze diverse del punto chiuso
- con punti in titanio/lega di titanio

LOTTO 10: SUTURATRICE LINEARE RETTA SENZA LAMA 30 E 60 E CARICATORE

Suturatrice lineare retta senza lama 30 e 60

Il prodotto deve presentare le seguenti caratteristiche minime:

- monopaziente e sterile
- ricaricabile
- lunghezza della linea di sutura:
 - o voce a) di 30,0 mm
 - o voce c) di 60,0 mm
- con altezza del punto chiuso non regolabile
- con punti in titanio/lega di titanio per tessuti standard e spessi
- sistema di sicurezza che eviti l'attivazione accidentale
- codice colore
- chiusura parallela delle ganasce

Caricatore per la suturatrice della voce a) e c)

Il prodotto deve presentare le seguenti caratteristiche minime:

- monouso e sterile
- voce b) compatibile con le suturatrici 30 della voce a)
- voce d) compatibile con le suturatrici 60 della voce c)
- con punti in titanio/lega di titanio per tessuti standard e spessi

LOTTO 11: SUTURATRICE LINEARE RETTA SENZA LAMA 30 E CARICATORE PER UTILIZZO VASCOLARE

Voce a) Suturatrice lineare retta senza lama 30 per utilizzo vascolare

Il prodotto deve presentare le seguenti caratteristiche minime:

- monopaziente e sterile
- ricaricabile
- lunghezza della linea di sutura di 30,0 mm
- con altezza del punto chiuso non regolabile
- con punti in titanio/lega di titanio per tessuti vascolari
- sistema di sicurezza che eviti l'attivazione accidentale
- codice colore
- chiusura parallela delle ganasce

Voce b) Caricatore per la suturatrice della voce a)

Il prodotto deve presentare le seguenti caratteristiche minime:

- monouso e sterile
- compatibile con le suturatrici 30 della voce a)
- con punti in titanio/lega di titanio per tessuti vascolari

LOTTO 12: SUTURATRICE LINEARE RETTA SENZA LAMA 45 E 90 E CARICATORE

Suturatrice lineare retta senza lama 45 e 90

Il prodotto deve presentare le seguenti caratteristiche minime:

- monopaziente e sterile
- ricaricabile
- lunghezza della linea di sutura:
 - o voce a) di 45,0 mm
 - o voce c) di 90,0 mm
- con altezza del punto chiuso non regolabile
- con punti in titanio/lega di titanio per tessuti standard e spessi
- sistema di sicurezza che eviti l'attivazione accidentale
- codice colore
- chiusura parallela delle ganasce

Caricatore per la suturatrice della voce a) e c)

Il prodotto deve presentare le seguenti caratteristiche minime:

- monouso e sterile
- voce b) compatibile con le suturatrici 45 della voce a)
- voce d) compatibile con le suturatrici 90 della voce c)
- con punti in titanio/lega di titanio per tessuti standard e spessi

LOTTO 13: DISPOSITIVI PER CONFEZIONAMENTO BORSA DI TABACCO

Il prodotto deve presentare le seguenti caratteristiche minime:

- monouso e sterile

- in due misure
- con punti metallici e filo di sutura

LOTTO 14: SUTURATRICE TAGLIA E CUCI A PROFILO CURVO E CARICATORE

Voce a) Sutura a profilo curvo

Il prodotto deve presentare le seguenti caratteristiche minime:

- monopaziente e sterile
- ricaricabile
- a profilo curvo: linea di sutura curvilinea
- lunghezza della linea di sutura compresa tra 35,0 mm e 45,0 mm
- complete di caricatore assemblato con la suturatrice o in confezione separata
- con punti in titanio/lega di titanio per tessuti di diverso spessore

Voce b) Caricatore per la suturatrice della voce a)

Il prodotto deve presentare le seguenti caratteristiche minime:

- monouso e sterile
- compatibile con le suture della voce a)
- con punti in titanio/lega di titanio per tessuti di diverso spessore

LOTTO 15: SUTURATRICI CUTANEE TESTINA FISSA ED ESTRATTORI MISURA REGOLARE E/O LARGA

Voce a) Sutura cutanea testina fissa misura regolare e/o larga

Il prodotto deve presentare le seguenti caratteristiche minime:

- monopaziente e sterile
- con sistema di prericarica
- contenenti almeno 35 punti in acciaio misura regolare e/o larga

Voce b) Estrattore di punti monouso

Il prodotto deve presentare le seguenti caratteristiche minime:

- monouso e sterile
- compatibile con le suture della voce a)

LOTTO 16: SUTURATRICE LINEARE TAGLIA E CUCI PER CHIRURGIA LAPAROTOMICA E LAPAROSCOPICA STELO E LAMA INTEGRATI E CARICATORE

Voce a) Sutura lineare taglia e cuciture per chirurgia laparotomica e laparoscopica stelo e lama integrati

Il prodotto deve presentare le seguenti caratteristiche minime:

- monopaziente e sterile
- ricaricabile
- varie lunghezze della linea di sutura
- punti in doppia o tripla fila sfalsati per ogni linea di sutura in titanio/lega di titanio
- con altezze diverse del punto chiuso per tessuti di vario spessore

- possibilità di articolazione fino a 45° sul proprio asse
- stelo rotante 360° di varie lunghezze di cui almeno uno stelo corto ($\leq 28\text{cm} \pm 2\text{cm}$) e uno standard ($= 35\text{cm} \pm 2\text{cm}$)
- complete di caricatore assemblato con la suturatrice o in confezione separata
- lama per anastomosi e transezione
- sistema di sicurezza che eviti l'attivazione accidentale di cariche già utilizzate
- codice colore

Voce b) Caricatore per la suturatrice della voce a)

Il prodotto deve presentare le seguenti caratteristiche minime:

- monouso e sterile
- con varie lunghezze della linea di sutura, compatibile con le suturatrici della voce a)
- con punti in titanio/lega di titanio
- con altezze diverse del punto chiuso per tessuti di vario spessore

LOTTO 17: SUTURATRICE LINEARE TAGLIA E CUCI PER CHIRURGIA LAPAROTOMICA E LAPAROSCOPICA MANIPOLO INDIPENDENTE E CARICATORE CON LAMA

Voce a) Suturatrice lineare taglia e cuci per chirurgia laparotomica e laparoscopica manipolo indipendente

Il prodotto deve presentare le seguenti caratteristiche minime:

- monopaziente e sterile
- ricaricabile
- stelo rotante 360° di varie lunghezze di cui almeno uno stelo corto (stelo + caricatore $\leq 28\text{cm} \pm 2\text{cm}$) e uno standard (stelo + caricatore $= 35\text{cm} \pm 2\text{cm}$)
- sistema di sicurezza che eviti l'attivazione accidentale di cariche già utilizzate

Voce b) Caricatore con lama per il manipolo della voce a)

Il prodotto deve presentare le seguenti caratteristiche minime:

- monouso e sterile
- compatibile con il manipolo della voce a)
- articolabile fino a 45° sul proprio asse
- con lama per anastomosi e transezione integrata
- con varie lunghezze della linea di sutura
- con punti in doppia o tripla fila sfalsati per ogni linea di sutura in titanio/lega di titanio
- con altezze diverse del punto chiuso per tessuti di vario spessore
- codice colore

LOTTO 18: SUTURATRICE LINEARE TAGLIA E CUCI LAPAROSCOPICA ARTICOLATA MOTORIZZATA E CARICATORE

Voce a) Suturatrice lineare taglia e cuci laparoscopica articolata motorizzata: manipolo a batteria con relativo caricabatterie e adattatore

Il prodotto deve presentare le seguenti caratteristiche minime:

- manipolo a batteria motorizzato in chiusura articolazione e rotazione

- adattatore (stelo) di varie lunghezze di cui almeno uno stelo corto (stelo + caricatore $\leq 28\text{cm} \pm 2\text{cm}$) e uno standard (stelo + caricatore = $35\text{cm} \pm 2\text{cm}$)
- pluriuso
- ricaricabile
- sistema di sicurezza che eviti l'attivazione accidentale di cariche già utilizzate
- concessa in comodato d'uso con i relativi accessori, con manutenzione del tipo tutto compreso e sostituita a fine ciclo di utilizzo durante tutto l'arco di durata della Convenzione.

Voce b) Copertura sterile

Il prodotto deve presentare le seguenti caratteristiche minime:

- monouso e sterile
- compatibile con il manipolo pluriuso

Voce c) Caricatore per la suturatrice

Il prodotto deve presentare le seguenti caratteristiche minime:

- monouso e sterile
- compatibile con la suturatrice (manipolo e adattatore)
- articolabile fino a 45° sul proprio asse
- con lama per anastomosi e transezione integrata
- con varie lunghezze della linea di sutura
- con punti in doppia o tripla fila sfalsati per ogni linea di sutura in titanio/lega di titanio
- con altezze diverse del punto chiuso per tessuti di vario spessore
- codice colore

LOTTO 19: SUTURATRICE LINEARE TAGLIA E CUCI LAPAROSCOPICA ARTICOLATA AUTOMATICA CON BATTERIA E CARICATORE

Voce a) Suturatrice lineare taglia e cucì laparoscopica articolata automatica con batteria

Il prodotto deve presentare le seguenti caratteristiche minime:

- Automatica con batteria
- monopaziente e sterile
- ricaricabile
- varie lunghezze della linea di sutura
- punti in doppia o tripla fila sfalsati per ogni linea di sutura in titanio/lega di titanio
- con altezze diverse del punto chiuso per tessuti di vario spessore
- possibilità di articolazione fino a 45° sul proprio asse
- stelo rotante 360° di varie lunghezze di cui almeno uno stelo corto ($\leq 28\text{cm} \pm 2\text{cm}$) e uno standard (= $35\text{cm} \pm 2\text{cm}$)
- complete di caricatore assemblato con la suturatrice o in confezione separata
- lama per anastomosi e transezione
- sistema di sicurezza che eviti l'attivazione accidentale di cariche già utilizzate
- codice colore

Voce b) Caricatore per la suturatrice della voce a)

Il prodotto deve presentare le seguenti caratteristiche minime:

- monouso e sterile
- con varie lunghezze della linea di sutura, compatibile con le suturatrici della voce a)
- con superficie antiscivolo
- con punti in titanio/lega di titanio
- con altezze diverse del punto chiuso per tessuti di vario spessore

5. SERVIZI CONNESSI

5.1 TRASPORTO E CONSEGNA

Le attività di trasporto e consegna dei prodotti oggetto della fornitura dovranno essere effettuate a cura, rischio e spese del Fornitore nei locali indicati dall'Ente richiedente nei singoli Ordinatori di Fornitura con mezzi idonei dotati di sponde idrauliche.

Per lo scarico del materiale il Fornitore non potrà avvalersi del personale e dei mezzi dell'Ente richiedente; ogni operazione dovrà essere eseguita dal Fornitore ovvero dal corriere incaricato della consegna.

La merce dovrà essere consegnata:

- franco magazzino compratore, nelle quantità e tipologie descritte nell'Ordinativo di fornitura;
- entro il termine massimo di 5 giorni lavorativi dalla data di ricezione dell'Ordinativo di Fornitura, salvo diverso accordo fra le parti anche per la gestione di eventuali urgenze. Nel caso in cui il Fornitore non proceda alla consegna dei prodotti nel suddetto termine, l'Amministrazione Contraente, previa comunicazione scritta al Fornitore, può procedere ad applicare le penali di cui al successivo art. 9.

Le ditte concorrenti sono consapevoli di dover fornire Aziende sanitarie pubbliche e pertanto non potranno addurre pretesti di qualsiasi natura, compreso il ritardato pagamento, per ritardare o non ottemperare, in tutto o in parte, alla prestazione oggetto del presente Capitolato.

I documenti di trasporto devono obbligatoriamente indicare:

- 1) luogo di consegna della merce, che deve corrispondere a quello riportato nell'Ordinativo di fornitura;
- 2) numero e data di riferimento dell'Ordinativo di fornitura;
- 3) prodotti consegnati con indicazione del codice fabbricante e relativo quantitativo;
- 4) numero lotto di produzione dei singoli prodotti;
- 5) data di scadenza.

La firma posta dall'Ente su tale documento attesta la mera consegna; in ogni caso ciascun Ente avrà sempre la facoltà di verificare (art. 8) l'effettiva rispondenza delle quantità e qualità dei prodotti consegnati rispetto a quanto previsto nell'Ordinativo di Fornitura.

Nel rispetto dei limiti dell'importo di aggiudicazione di ciascun Lotto, la singola

Amministrazione potrà emettere Ordinativi di Fornitura, con relativa indicazione della sede di consegna, secondo le modalità indicate nella Convenzione, purché il valore economico degli Ordinativi non risulti essere inferiore ad Euro 100,00 (cento/00) IVA esclusa. Il Fornitore ha la facoltà di dare in ogni caso seguito a Ordinativi di Fornitura con valori inferiori al predetto importo.

5.2 RESI

Nel caso di difformità qualitativa (a titolo esemplificativo e non esaustivo, errata etichettatura, assenza di integrità dell'imballo e confezionamento, prodotti non correttamente trasportati, prodotti con nome commerciale/codice fabbricante diverso da quello offerto) e/o quantitativa (in eccesso) tra l'Ordinativo di fornitura e quanto consegnato dal Fornitore, anche se rilevate a seguito di verifiche e utilizzi successivi, che evidenzino la non conformità tra prodotto richiesto e consegnato, l'Ente invierà al Fornitore una contestazione scritta a mezzo fax e/o posta elettronica certificata, attivando la pratica di reso secondo quanto disciplinato ai paragrafi successivi. Nel caso in cui i prodotti resi siano già stati fatturati, il Fornitore dovrà procedere all'emissione della nota di credito. Le note di credito dovranno riportare indicazioni della fattura a cui fanno riferimento e del numero progressivo assegnato all'Ordinativo di fornitura.

Nel caso in cui si rilevi che la quantità dei prodotti conformi consegnati sia inferiore alla quantità ordinata, l'Amministrazione invierà una contestazione scritta a mezzo fax e/o posta elettronica certificata, al Fornitore che dovrà provvedere ad integrare l'ordinativo: la consegna sarà considerata parziale, con conseguente facoltà di applicazione delle penali per mancata consegna di cui al successivo art. 9 fino alla consegna di quanto richiesto e mancante.

5.2.1 TEMPISTICHE DEI RESI PER DIFFORMITA' QUALITATIVA

Il Fornitore s'impegna a ritirare e comunque a sostituire, senza alcun addebito per l'Ente, entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione scritta di contestazione, i prodotti che presentino difformità qualitativa, concordandone con l'Ente stesso le modalità, pena l'applicazione delle penali di cui al articolo 9 del presente Capitolato. Superato il predetto termine massimo per la sostituzione dei prodotti non conformi, l'Ente potrà altresì, previa comunicazione scritta, procedere direttamente all'acquisto del prodotto sul libero mercato, addebitando al Fornitore gli eventuali maggiori oneri.

Se entro 10 giorni lavorativi dal termine sopra indicato il Fornitore non ha proceduto al ritiro dei prodotti non conformi, l'Ente potrà inviarli allo stesso con l'addebito di ogni spesa sostenuta.

5.2.2 TEMPISTICHE DEI RESI PER DIFFORMITA' QUANTITATIVA

Il Fornitore si impegna a ritirare, senza alcun addebito per l'Ente ed entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione scritta di contestazione, le quantità di prodotto consegnate in eccesso, concordandone con l'Ente stesso le modalità.

Gli Enti non sono tenuti a rispondere di eventuali danni subiti dal prodotto in conseguenza della giacenza presso le loro sedi. Il prodotto in eccesso, non ritirato entro 10 giorni lavorativi dal termine sopra indicato, potrà essere inviato dall'Amministrazione contraente

al Fornitore con l'addebito delle spese sostenute.

5.3 SERVIZIO DI SUPPORTO E ASSISTENZA

Il Fornitore, alla data di attivazione della Convenzione, dovrà avere attivato e reso operativo un servizio di assistenza, il quale dovrà essere disponibile per tutta la durata della Convenzione stessa, mediante la messa a disposizione di almeno un numero di telefono, un numero di fax e un indirizzo e-mail. I riferimenti del servizio dovranno essere indicati a S.C.R. – Piemonte S.p.A. nella documentazione richiesta ai fini della stipula della Convenzione.

L'assistenza ed il supporto deve consentire alle Amministrazioni di:

- richiedere informazioni sul prodotto offerto e sui servizi compresi nella Convenzione;
- richiedere informazioni sullo stato degli ordini in corso e delle consegne;
- richiedere informazioni circa le modalità di inoltro dei reclami.

I numeri di telefono e di fax dovranno essere:

- numeri geografici di rete fissa nazionale

ovvero, in alternativa

- "numeri per servizi di addebito al chiamato", denominati, secondo una terminologia di uso comune, numeri verdi, secondo quanto definito dall'art. 16 della Delibera n. 9/03/CIR della AGCOM "Piano di numerazione nel settore delle telecomunicazioni e disciplina attuativa" (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 1° agosto 2003, n.177).

Tale servizio dovrà essere attivo tutti i giorni lavorativi dell'anno, per almeno 8 (otto) ore giornaliere in orario lavorativo (tra le 8.00 e le 18.00).

Durante l'orario di disponibilità del servizio di assistenza, le chiamate effettuate dagli Enti Contraenti devono essere ricevute da un operatore addetto.

In caso di mancata disponibilità del supporto, rilevata da S.C.R.–Piemonte S.p.A. a seguito di verifiche effettuate anche tramite terzi incaricati o a seguito di segnalazioni pervenute alla stessa dagli Enti, per un periodo che si protragga oltre 2 (due) giorni lavorativi, verrà applicata la penale di cui all'art. 9.

6. EVENTI PARTICOLARI

6.1 INDISPONIBILITA' TEMPORANEA DEL PRODOTTO

Nel caso di indisponibilità temporanea del prodotto, il Fornitore, al fine di non essere assoggettato alle penali per mancata consegna nei termini di cui al successivo art. 9, dovrà darne tempestiva comunicazione per iscritto alle Amministrazioni, e comunque entro e non oltre 2 (due) giorni lavorativi decorrenti dalla ricezione dell'Ordinativo di Fornitura; in tale comunicazione il Fornitore dovrà inoltre indicare il periodo durante il quale non potranno

essere rispettati i termini di consegna di cui all'art. 5.1.

In ogni caso la temporanea indisponibilità dei Prodotti non potrà protrarsi per più di 10 (dieci) giorni lavorativi dalla comunicazione di cui sopra, pena l'applicazione delle penali di cui al successivo art. 9.

Nell'ipotesi di indicazione di un termine di fine dell'indisponibilità del prodotto superiore a 10 giorni, in caso di necessità comunicata dall'Ente per iscritto (anche a mezzo e-mail), il Fornitore dovrà procedere direttamente all'acquisto dei prodotti di cui è sprovvisto sul libero mercato, per le quantità strettamente necessarie a soddisfare le immediate ed improcrastinabili esigenze dell'Ente, sopportando l'eventuale maggiore onere economico; il prodotto fornito dovrà essere di qualità pari o superiore a quello offerto in sede di gara. Il Fornitore, entro 2 giorni dalla richiesta, dovrà fornire all'Ente informazioni circa il prodotto che intende offrire in sostituzione ed attendere in ogni caso la comunicazione di accettazione da parte dell'Ente stesso prima di procedere all'acquisto. La consegna del prodotto alternativo accettato dall'Ente dovrà avvenire entro i successivi 3 (tre) giorni lavorativi.

Resta salva la possibilità per l'Ente, in caso di mancata consegna e mancato rispetto dell'iter di comunicazione dell'indisponibilità con relative successive incombenza a carico del Fornitore, di applicare le penali per mancata consegna nei termini e di procedere direttamente all'acquisto del prodotto sul libero mercato, addebitando al Fornitore stesso l'eventuale maggiore onere economico (esecuzione in danno).

Resta inteso che gli eventuali restanti Prodotti inclusi nell'Ordinativo di Fornitura dovranno comunque essere consegnati da parte del Fornitore nel rispetto dei termini massimi, pena l'applicazione di quanto previsto all'art. 9.

6.2 "FUORI PRODUZIONE" E ACCETTAZIONE DI NUOVI PRODOTTI

Nel caso in cui, durante il periodo di validità e di efficacia della Convenzione, il Fornitore non sia più in grado di garantire la consegna di uno o più Prodotti offerti in sede di gara, a seguito di ritiro degli stessi dal mercato da parte del fabbricante dovuto a cessazione della produzione, il Fornitore dovrà obbligatoriamente:

- dare comunicazione scritta della "messa fuori produzione" a S.C.R. – Piemonte S.p.A. con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni
- indicare, pena la risoluzione della Convenzione, il Prodotto avente identiche o migliori caratteristiche tecniche, prestazionali e funzionali che intende proporre in sostituzione di quello offerto in gara alle medesime condizioni contrattuali convenute e senza alcun aumento di prezzo, specificandone il confezionamento ed allegando congiuntamente la relativa scheda tecnica debitamente sottoscritta, tutte le dichiarazioni/certificazioni richieste in fase di offerta per il prodotto sostituito nonché il campione del Prodotto proposto in sostituzione.

Nel periodo intercorrente tra la comunicazione del Fornitore e l'effettiva messa fuori produzione (30 giorni), S.C.R. – Piemonte S.p.A. procederà, quindi, alla verifica tecnica dell'equivalenza del prodotto offerto in sostituzione con quello offerto in sede di gara e con quanto dichiarato nella nuova scheda tecnica e, in caso di accettazione, provvederà a

comunicare al Fornitore gli esiti di detta verifica. In caso di esito negativo della verifica del prodotto proposto in sostituzione, S.C.R. – Piemonte S.p.A. avrà facoltà di risolvere la Convenzione, anche solo in parte, laddove il Fornitore non sia più in grado di garantire la disponibilità alle Amministrazioni del Prodotto per il quale si richiede la sostituzione.

In caso di accettazione del nuovo prodotto, lo stesso dovrà essere immediatamente disponibile nel momento dell'effettiva messa fuori produzione del prodotto inizialmente offerto: in caso di indisponibilità temporanea del nuovo prodotto, si applicherà quanto previsto al precedente paragrafo 6.1.

6.3 AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO

Qualora il Fornitore, nel corso della durata della Convenzione, presenti in commercio diverse tipologie di prodotti, analoghi a quelli oggetto della fornitura (anche a seguito di modifiche normative), migliorativi rispetto alle caratteristiche di rendimento e di funzionalità, si impegna ad informare SCR-Piemonte S.p.A.

Il Fornitore potrà formulare la proposta in merito a tali modifiche migliorative, che verrà valutata da S.C.R.. Resta inteso che, relativamente al prodotto migliorativo offerto, il Fornitore dovrà presentare la medesima documentazione presentata a corredo per il prodotto offerto in sede di gara. Solo a seguito di comunicazione da parte di S.C.R. dell'esito positivo della verifica di conformità del prodotto migliorativo offerto con quanto dichiarato in sede di offerta, il Fornitore sarà autorizzato ad effettuare la relativa sostituzione, senza alcun aumento di prezzo ed alle medesime condizioni convenute in sede di gara.

6.4 INCIDENTI E VIGILANZA DISPOSITIVI MEDICI

Qualora, nel corso della fornitura, si verificassero incidenti con l'utilizzo dei dispositivi forniti, il Fornitore è tenuto all'immediata sostituzione del lotto di appartenenza del dispositivo; dovrà inoltre provvedere alla trasmissione al Responsabile Vigilanza sui Dispositivi Medici dell'Amministrazione contraente di copia del rapporto finale trasmesso al Ministero della Salute con le risultanze dell'indagine e le eventuali azioni correttive intraprese.

7. MONITORAGGIO E REPORTISTICA

Il Fornitore deve inviare alla S.C.R., su base trimestrale, entro il giorno 15 del mese successivo al trimestre di riferimento, i dati riassuntivi relativi alle forniture effettuate; S.C.R. può richiedere al Fornitore l'elaborazione di report specifici in formato elettronico e/o in via telematica.

In particolare i report trimestrali, da inviare in formato file .xls tramite posta elettronica all'indirizzo che verrà fornito prima dell'attivazione della Convenzione, devono contenere almeno le seguenti informazioni:

- indicazione del numero del lotto di gara
- nome commerciale del Prodotto
- Amministrazione contraente (ragione sociale);

- numero confezioni ordinate con relativo importo;
- eventuali penali applicate dalle Amministrazioni contraenti.

e ogni altra informazione richiesta da S.C.R..

8. VERIFICHE DEL PRODOTTO

Le Amministrazioni Contraenti, entro trenta giorni dal ricevimento dei prodotti, si riservano di verificare la conformità degli stessi rispetto alle previsioni contrattuali e a quanto previsto nell'Ordinativo di fornitura, in conformità a quanto previsto dall'art. 4, comma 2 lett. d) del D. Lgs. 231/2002 e s.m.i.

Oltre il termine di cui sopra, e per tutta la durata della Convenzione, le Amministrazioni contraenti ed S.C.R.- Piemonte S.p.A., anche tramite terzi da essi incaricati, hanno comunque facoltà di effettuare in corso di fornitura verifiche, anche a campione, di corrispondenza delle caratteristiche quali/quantitative del Prodotto consegnato con quelle descritte nel presente documento e nell'offerta tecnica del Fornitore.

La verifica si intende positivamente superata solo se il prodotto consegnato presenta i requisiti quali/quantitativi previsti. Al positivo completamento delle attività verrà redatto un apposito verbale. In caso di esito negativo della verifica, l'Ente attiverà le pratiche di reso dei prodotti difettosi e/o non conformi, secondo quanto previsto all'art.5.2; di tale evento l'Ente darà tempestiva comunicazione a S.C.R.-Piemonte S.p.A..

A seguito di segnalazioni da parte delle Amministrazioni contraenti di non conformità del prodotto consegnato rispetto alle caratteristiche dichiarate, S.C.R. potrà sottoporre, a spese del Fornitore, le suturatrici consegnate ad una data Amministrazione a prove di laboratorio accreditato per verificare la continuità del rispetto dei requisiti dei prodotti rispetto ai prodotti presentati in sede di gara e risultati aggiudicatari. I prodotti verranno consegnati direttamente da S.C.R.-Piemonte al laboratorio di analisi. In caso di esito negativo della verifica, S.C.R. potrà applicare le penali previste nel successivo articolo 9 e richiederà al Fornitore, sempre a sue spese, di sottoporre a prove ulteriori consegne successive, individuate da S.C.R.-Piemonte stessa, fino all'ottenimento di due risultati positivi consecutivi. Gli eventuali esiti negativi saranno assoggettati alle penali di cui all'articolo 9.

9. PENALI

Fatti salvi i casi di forza maggiore (intesi come eventi imprevedibili o eccezionali per i quali il Fornitore non abbia trascurato le normali precauzioni in rapporto alla delicatezza e la specificità delle prestazioni, e non abbia omesso di trasmettere tempestiva comunicazione all'Amministrazione contraente o imputabili all'Amministrazione), qualora non vengano rispettati i tempi previsti nella documentazione di gara, la singola Amministrazione potrà applicare penalità secondo quanto di seguito riportato:

- a) in caso di ritardo nella consegna della fornitura rispetto al termine massimo stabilito all'art. 5.1 o al termine massimo di 10 giorni a causa di temporanea indisponibilità comunicata nei termini di cui all'art. 6.1, ovvero rispetto ai diversi termini pattuiti

espressamente dalle parti, per ogni giorno lavorativo di ritardo l'Amministrazione Contraente potrà applicare una penale di € 100,00 (cento/00), fatto salvo il risarcimento del maggior danno;

- b) in caso di ritardo per il ritiro e sostituzione del prodotto contestato per difformità qualitativa rispetto al termine massimo stabilito all'art. 5.2.1, per ogni giorno lavorativo di ritardo l'Amministrazione Contraente potrà applicare una penale di € 75,00 (settantacinque/00), fatto salvo il risarcimento del maggior danno;
- c) in caso di mancata comunicazione per iscritto alle Amministrazioni dell'indisponibilità temporanea del Prodotto nel termine massimo di 2 (due) giorni dalla ricezione dell'Ordinativo (all'art. 6.1), per ogni giorno solare di ritardo rispetto all'arrivo della comunicazione l'Amministrazione Contraente potrà applicare una penale di € 50,00 (cinquanta/00), fatto salvo il risarcimento del maggior danno;
- d) in caso di indisponibilità temporanea del Prodotto di cui all'art. 6.1 che si protragga per un tempo superiore a 10 giorni, per la mancata proposta del Fornitore di un prodotto di qualità pari o superiore a quello offerto in sede di gara da acquistare sul libero mercato entro 2 (due) giorni dalla richiesta scritta dell'Ente, quest'ultimo potrà applicare una penale pari di € 75,00 (settantacinque/00) per ogni giorno solare di ritardo;
- e) in caso di mancata consegna del prodotto di qualità pari o superiore a quello offerto in sede di gara acquistato direttamente dal Fornitore sul libero mercato ai sensi dell'art. 6.1 entro il termine di 3 (tre) giorni dall'accettazione dell'Ente, quest'ultimo potrà applicare una penale pari di € 100,00 (cento/00) per ogni giorno solare di ritardo.

Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il Fornitore esegua le prestazioni in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni stabilite; in tal caso l'Amministrazione Contraente applicherà al Fornitore la penale di cui alla lettera a) sino al momento in cui la fornitura sarà prestata in modo effettivamente conforme alle disposizioni contrattuali.

In caso di esito negativo di ciascuna verifica richiesta da S.C.R.-Piemonte S.p.A. in corso di fornitura effettuata a spese del Fornitore presso un laboratorio accreditato ai sensi dell'art. 8, il Fornitore sarà tenuto a corrispondere a S.C.R.-Piemonte S.p.A. una penale pari allo 1% del valore della Convenzione (relativamente al prodotto/lotto oggetto di verifica).

In caso di mancata disponibilità del servizio di supporto ed assistenza, non imputabile a forza maggiore o a caso fortuito, rispetto al termine di cui all'art. 5.3, il Fornitore sarà tenuto a corrispondere a S.C.R.-Piemonte S.p.A. una penale pari a Euro 150,00 per ogni ulteriore giorno lavorativo di mancata disponibilità, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

In caso di ritardo rispetto ai termini stabiliti all'art. 7 per la consegna della reportistica e comunque della documentazione necessaria per il monitoraggio dei servizi prestati, sarà facoltà di S.C.R. applicare una penale pari ad Euro 100,00 per ogni giorno solare di ritardo, fatto salvo il risarcimento del maggior danno. Sarà considerato ritardo anche il caso di invio di reportistica con contenuto difforme da quello richiesto e/o con palesi o gravi errori di compilazione, tali da comportare l'impossibilità per S.C.R. di conoscere nei tempi

prestabiliti il reale andamento della Convenzione.

10. REFERENTI DELLA FORNITURA

Per tutta la durata della Convenzione, il Fornitore dovrà mettere a disposizione, indicandone nominativo e riferimento telefonico e e-mail:

a) un Responsabile della fornitura che assumerà il ruolo di interfaccia del Fornitore nei confronti di S.C.R. e delle Amministrazioni Contraenti.

In particolare la figura in questione dovrà essere in grado di:

- essere il referente per tutti gli Enti che emettono Ordinativi di Fornitura;
- implementare le azioni necessarie per garantire il livello dei servizi attesi nonché il rispetto delle prestazioni richieste;
- gestire gli eventuali reclami/segnalazioni di disservizi provenienti dagli Enti o da S.C.R..

b) un Collaboratore Scientifico che dovrà essere in grado di:

- fornire, anche presso le sedi di ciascun Ente, tutte le eventuali informazioni di carattere tecnico relative al prodotto offerto;
- gestire gli eventuali reclami/segnalazioni di natura tecnico-logistica provenienti dagli Enti o da S.C.R..